

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 giugno 2024, n. 220

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali - Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37

"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38

“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”.

- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024

“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Premesso che:

- con la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali” la Regione Puglia, nell’ambito delle politiche di multifunzionalità e sostenibilità delle produzioni agricole e nel rispetto della normativa europea e statale, promuove la coltivazione e la trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, quale coltura in grado di contribuire alla riduzione dell’impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità, nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie. Per il raggiungimento di questo fine la Regione Puglia, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato e in coerenza con la programmazione regionale di sviluppo rurale, concede contributi per attività di ricerca e interventi a carattere pilota, i cui obiettivi sono fissati all’art. 2 ‘Interventi’ della suddetta L.R.;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le ‘Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali’;

Considerato che

- l’art. 4 “Criteri per la concessione dei contributi “ della suddetta L.R. n. 21/2017, prevede che la Giunta regionale stabilisca i criteri e le priorità per l’erogazione dei contributi relativamente all’attuazione di ciascuno degli interventi di cui all’art. 2, la cui realizzazione sarà affidata con procedure a evidenza pubblica a soggetti attuatori, pubblici o privati, tenendo conto delle loro comprovate esperienze e professionalità, acquisite nel settore anche attraverso attività di ricerca e di sperimentazione scientifica;
- la dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro 250.000,00 (centomila), esercizio finanziario 2024, di cui:
 - € 50.000,00 sul Cap. U1601001: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa”, PdCF 1.04.03.99.000;
 - € 50.000,00 sul Cap. U1601013: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali” - PdCF 1.04.01.01.000;
 - € 100.000,00 sul Cap. U1601014: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali” - PdCF: 1.04.01.02.000;
 - € 50.000,00 sul Cap. U1601015: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private” - PdCF: 1.04.04.01.000;
- La suddetta somma sarà impegnata e liquidata con successivi provvedimenti impegno di spesa e concessione contributo.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell’istruttoria espletata, ai sensi della L.R. 6 giugno 2017, n. 21, con la pubblicazione del bando pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali, contenenti attività di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, in coerenza con i contenuti delle “Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali”, si propone:

- di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della

canapa a fini produttivi e ambientali, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione della proposta progettuale, Allegato C alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di Dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) – Mandato collettivo con rappresentanza, Allegato D alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale
- di approvare la scheda di valutazione di merito del Progetto, Allegato E alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione è stata sottoposta alla valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta non rilevato.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Tipo Bilancio: Autonomo

Esercizio Finanziario: 2024

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Importo Prenotazione impegno: € 250.000,00 sui seguenti capitoli di spesa:

- **Capitolo U1601001:** "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa" - **PdCF** 1.04.03.99.000 Trasferimenti correnti a altre imprese: € 50.000,00;
- **Capitolo U1601013:** "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali" - **PdCF** 1.04.01.01.000 Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali: € 50.000,00;
- **Capitolo U1601014:** "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali" - **PdCF:** 1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazione locali: € 100.000,00;

- **Capitolo U1601015:** “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private” - **PdCF:** 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private: € 50.000,00;

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione 16 Programma 1 Titolo 01 Macroaggregato 04

Codice identificativo della spesa: Spesa non ricorrente

Codice transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Causale della obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali;

Destinatario della spesa:

- a. aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
- b. associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
- c. imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
- d. dipartimenti universitari, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
- e. associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”) che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale

Natura della spesa: corrente

Ricorrono gli obblighi di cui agli art. 26, c. 1, del D.Lgs 33/2013

Dichiarazioni:

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi richiamato;
- Si attesta che l’impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell’esercizio finanziario 2024;
- L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il formulario per la presentazione della proposta progettuale, Allegato C alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il modello di Dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) – Mandato collettivo con rappresentanza, Allegato D alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare la scheda di valutazione di merito del Progetto, Allegato E alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

Il presente provvedimento:

- a. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- b. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatici regionali CIFRA2
- c. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D. Lgs 33/2013.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - ad4108e1696cd2498cc2dbbf642de63d364ed923472738ae16862ebe8c2eebe2
Allegato B.pdf - 7cf068fb17611fd20f66818199d05e78c350723772be3475054d3032dd4ab747
Allegato C.pdf - 6ede67a2fa271e93214ddd4dcc77241b2f37f7a08070b14f1d64548af99ab9b3
Allegato D.pdf - eda874ddd2c93217ac662c865ea793b35beba01181f70c7a41861ac12f85c638
Allegato E.pdf - f4a702f7184938f7b257b66f715c080288cc1dddb8b36335663e3991fb558043

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00221 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Innovazione in agricoltura
Raffaella Di Terlizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 21

“PROMOZIONE DELLA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI E
AMBIENTALI”

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2171 DEL 12/12/2017

“LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER
LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI”

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA
CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI**



REGIONE PUGLIA

Sommario

Articolo 1 - Premesse.....	3
Articolo 2 – Oggetto.....	3
Articolo 3 - Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota.....	4
Articolo 4 - Beneficiari	5
Articolo 5 - Limiti e condizioni	6
Articolo 6 - Entità dell'aiuto pubblico.....	7
Articolo 7 - Presentazione della domanda di contributo.....	7
Articolo 8 - Ricevibilità delle domande.....	8
Articolo 9 - Criteri di selezione e valutazione delle proposte.....	8
Articolo 10 - Ammissibilità delle proposte progettuali e concessione del contributo	9
Articolo 11 - Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese.....	11
Articolo 12 - Proroghe e varianti	12
Articolo 13 - Riduzione del contributo.....	13
Articolo 14 - Obblighi e adempimenti del beneficiario	13
Articolo 15 – Controlli e monitoraggio	14
Articolo 16 – Decadenza e revoca	14
Articolo 17 - Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)	14
Articolo 18 - Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)	14

**REGIONE PUGLIA****Articolo 1 - Premesse**

1. Con la legge regionale n. 21 del 6 giugno 2017, la Regione Puglia ha definito l'obiettivo di promuovere la coltivazione e la trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, in quanto coltura in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità; nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie.
2. La medesima legge regionale n. 21/2017 prevede che la Regione Puglia promuova l'attuazione di interventi finalizzati alla strutturazione di filiere produttive della canapa di carattere innovativo, e favorisca gli interventi che prevedono l'impiego della canapa e dei suoi derivati nei settori alimentare, industriale ed ambientale.
3. Con Deliberazione n. 2171 del 12/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali" (di seguito "Linee Guida"), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 giugno 2017 n. 21. In coerenza con le finalità della legge regionale, le "Linee Guida" determinano criteri e priorità per l'erogazione dei contributi per le attività di ricerca e per gli interventi a carattere pilota nel settore della coltivazione e trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese, di cui all'art. 2 della legge regionale.
4. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, le "Linee Guida" definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – le categorie di soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di contributo; le tematiche di ricerca e le tipologie di interventi a carattere pilota; i principi per la definizione dei criteri di valutazione; gli importi massimi di spesa, la percentuale di contributo concedibile e le modalità di erogazione; le condizioni di cumulabilità del finanziamento regionale con altre agevolazioni pubbliche; le modalità di controllo e verifica sulla corretta utilizzazione dei finanziamenti.

Articolo 2 – Oggetto

1. Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 21 del 6 giugno 2017 ed in coerenza con i contenuti delle "Linee Guida" di cui alle premesse, è indetto avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali.
2. Il presente avviso è finalizzato al finanziamento di proposte progettuali articolate nelle seguenti parti:
 - **Parte A - Attività di Ricerca:** le proposte progettuali devono prevedere una parte orientata allo sviluppo delle attività di ricerca scientifica volte alla individuazione di nuove conoscenze, finalizzate a sviluppare la filiera della canapa industriale in Puglia e orientate alla produzione di risultati scientifici e di soluzioni innovative sui temi indicati al successivo articolo 3;
 - **Parte B - Interventi a Carattere Pilota:** le proposte progettuali devono contenere una parte a carattere dimostrativo e di applicazione pratica delle conoscenze relative allo sviluppo della filiera della canapa industriale in Puglia, trasferimento dell'innovazione e applicazioni pratiche di soluzioni innovative sui temi indicati al successivo articolo 3.
3. Le parti A e B delle proposte progettuali devono essere interconnesse e coerenti tra loro: le attività di ricerca della parte A devono obbligatoriamente essere il presupposto per gli interventi pilota della parte B. Il progetto deve essere unitario, completo e comprendere entrambe le parti.

**REGIONE PUGLIA**

4. Il sostegno previsto dal presente avviso pubblico è rivolto unicamente alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse, con riferimento alle tipologie di seminativi iscritti nel "Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole", ai sensi dell'articolo 17 della direttiva 2002/53/CE del Consiglio del 13 giugno 2002, riguardante il catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, che non rientrano nell'ambito di applicazione del "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza", emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.
5. Qualunque attività di ricerca, nonché le azioni, gli obiettivi generali e specifici ed i risultati degli interventi pilota, dovranno riguardare esclusivamente varietà di canapa (*Cannabis sativa* L.) con un contenuto di tetraidrocannabinolo (THC) inferiore allo 0,2 per cento e, comunque, non superiore allo 0,6 per cento, coltivata secondo le pratiche dell'agricoltura biologica o dell'agricoltura integrata.
6. Nella selezione delle proposte progettuali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo ai progetti che abbiano ad oggetto interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti e interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive.

Articolo 3 - Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota

1. Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 21 e delle Linee Guida, le proposte progettuali, per ciascuna delle due parti in cui si articolano, devono essere principalmente orientate a realizzare uno o più dei seguenti temi, distintamente definiti per le attività di ricerca (parte A) e gli interventi pilota (parte B):
 - A. Attività di Ricerca (parte A):
 - A 1. individuazione delle varietà di canapa più idonee alla coltivazione nel territorio regionale in funzione dei diversi impieghi, in base all'esito delle sperimentazioni già realizzate e delle ricerche effettuate, favorendo, in modo particolare, le varietà autoctone nazionali e, laddove reperibili, regionali, autorizzate e certificate dalle autorità competenti;
 - A 2. definizione degli areali più vocati, delle tecniche agronomiche e dei processi produttivi più idonei, tenendo conto delle caratteristiche varietali, dell'ambiente pedoclimatico e del consumo idrico della coltura;
 - A 3. realizzazione di una banca dei semi, delle varietà di canapa selezionate, finalizzata alla produzione delle sementi da canapa a livello regionale da destinare alle aziende agricole interessate alla coltivazione della specie, mediante collaborazioni con ditte sementiere autorizzate;
 - A 4. riutilizzo delle biomasse provenienti dal processo di fitodepurazione;
 - A 5. valutazione dell'impatto ambientale ed economico delle singole fasi della filiera canapicola (agricola ed industriale) ed analisi di mercato dei prodotti ottenuti, con l'indicazione delle criticità e dei punti di forza;
 - A 6. utilizzazione della canapa nel settore della bioedilizia, nel settore tessile e nei processi fitodepurativi;
 - A 7. utilizzazione della canapa nel settore alimentare e farmacologico.
 - B. Interventi a Carattere Pilota (parte B):
 - B 1. meccanizzazione delle fasi di coltivazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio e realizzazione sperimentale delle filiere produttive della canapa;
 - B 2. realizzazione di impianti sperimentali di lavorazione, trasformazione, strigliatura e pettinatura della canapa, in favore della produzione a chilometro zero;

**REGIONE PUGLIA**

- B 3. impiego e test dei semi di canapa per la produzione di semi decorticati ad uso alimentare e per la produzione di mangimi ad uso animale;
 - B 4. coltivazione della canapa a fini fitodepurativi per la bonifica dei terreni inquinati;
 - B 5. utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia, per la ricerca e la produzione, in particolare, di pannelli isolanti fonoassorbenti, manufatti prefabbricati, mattoni, malte per intonaci; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio;
 - B 6. elaborazione di progetti specifici per la formazione di operatori specializzati nella coltivazione;
 - B 7. attività di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento.
2. La proposta progettuale deve obbligatoriamente contenere il tema B 7, prevedendo strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi.

Articolo 4 - Beneficiari

1. Le proposte progettuali, di cui all'art. 3, sono presentate da partenariati costituiti da:
- a) soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e i loro Dipartimenti, gli spin-off da ricerca, Istituti e laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Istituti scientifici e tecnologici e relative sezioni operative, Istituti Sperimentali a finalità agricola, agroalimentare ed agroindustriale, poli tecnologici e centri di ricerca, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
 - b) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
 - c) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
 - d) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
 - e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale") che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale.
2. Il proponente è il soggetto capofila del partenariato, in qualità di rappresentante legale e soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che dovrà essere costituita per la gestione dell'intervento. Il partenariato deve individuare il Responsabile Scientifico e il Responsabile Amministrativo del progetto.
3. Il partenariato, a pena di esclusione della proposta progettuale, deve obbligatoriamente comprendere:
- almeno un soggetto qualificato nel settore della ricerca, per la parte A della proposta progettuale;
 - almeno un'impresa agricola di produzione e di trasformazione, per la parte B della proposta progettuale.
4. I soggetti costituenti il partenariato devono formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, finalizzata alla realizzazione del progetto, entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

**REGIONE PUGLIA**

5. L'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno presentato la proposta progettuale, in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal contributo, salvo cause di forza maggiore.
6. Il soggetto capofila dell'ATS assume qualità e funzione di rappresentanza legale dell'Associazione, a cui i soggetti costituenti l'ATS devono conferire, unitamente alla costituzione con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza. Il soggetto designato come capofila deve avere sede legale in Puglia.
7. Nell'Atto di costituzione, redatto attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmato da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, sono indicate le finalità dell'Associazione, gli obiettivi, nonché tutte le necessarie clausole contrattuali, comprese quelle riguardanti gli obblighi reciproci fra i soggetti.
8. La composizione dell'ATS costituita non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

Articolo 5 - Limiti e condizioni

1. La Regione Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato e dell'art. 7 della L.R. n. 21/2017.
2. I temi affrontati dalle attività di Ricerca, parte A della proposta progettuale, devono essere realizzati in prevalenza nella Regione e devono produrre ricadute nel territorio regionale, ad eccezione dei temi A1., A2., A3., che devono essere realizzati e produrre ricadute esclusivamente in Puglia.
Tutti i temi sviluppati negli interventi Pilota, parte B della proposta progettuale, devono essere realizzati e produrre ricadute esclusivamente sul territorio regionale.
3. Le proposte progettuali devono:
 - prevedere attività della durata massima di 30 mesi;
 - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire il principio della maggiore efficacia e massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse;
 - assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti interessati, attraverso idonee modalità di trasferimento;
 - prevedere un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti pari ad almeno al:
 - 20% del costo complessivo delle attività di ricerca, parte A della proposta progettuale;
 - 40% del costo complessivo dell'intervento pilota, parte B della proposta progettuale;
 - prevedere azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna;
 - riportare, in ogni sede di disseminazione, pubblicazione e utilizzazione dei risultati, l'indicazione che le attività sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia.
4. Le proposte progettuali possono inoltre prevedere un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva della canapa ed il sistema territoriale interessato.
5. I risultati scientifici ed innovativi delle ricerche finanziate e delle attività pilota saranno caratterizzati dal regime di comproprietà tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari.

**REGIONE PUGLIA**

6. Qualora dalle proposte progettuali, nella loro attività di ricerca e/o per gli interventi pilota, si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
7. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale" e ss.mm.ii.

Articolo 6 - Entità dell'aiuto pubblico

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro **250.000,00** (duecentocinquantamila/00).
2. Il contributo regionale concedibile per la realizzazione di ciascuna proposta progettuale non potrà essere superiore a € **125.000,00** (centoventicinquemila/00 euro), e si articola nel seguente modo:
 - per le attività di ricerca, parte A, il contributo concedibile è pari al massimo all'80% del costo, e non potrà essere inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) e superiore a € **75.000** (settantacinquemila/00 euro);
 - per gli interventi pilota, parte B, il contributo concedibile è pari al massimo al 60% del costo, e non potrà essere inferiore a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e superiore ad € **50.000,00** (cinquantamila/00 euro).
3. L'impegno di spesa relativo al progetto ammesso a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente.
4. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

Articolo 7 - Presentazione della domanda di contributo

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda con le seguenti modalità, a pena di esclusione:
 - a. redatta utilizzando il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B;
 - b. firmata digitalmente dal soggetto capofila del partenariato e inviata dal medesimo soggetto capofila, al quale è conferito da tutti i partner mandato collettivo speciale con rappresentanza, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale dello stesso;
 - c. trasmessa entro le ore 23,59 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con

**REGIONE PUGLIA**

giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo;

- d. ciascuna domanda deve essere trasmessa con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it.
3. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
- la proposta progettuale, completa della parte A e parte B, redatta utilizzando il formulario allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato C, reso disponibile in formato aperto sulla sezione del portale istituzionale della Regione Puglia '[innovazione in agricoltura](#)'.
 - la dichiarazione sottoscritta a pena di esclusione ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da ogni partner, con cui si conferisce mandato collettivo speciale di rappresentanza al soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale, nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 5, comma 1 del presente avviso, entro 10 giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato D.
4. La pec trasmessa deve avere ad oggetto "AVVISO PUBBLICO: PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA";
5. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascun soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti l'intervento.
6. La proposta progettuale, Allegato C, deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS.

Articolo 8 - Ricevibilità delle domande

1. La selezione delle proposte progettuali allegate alle domande presentate si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che accerta il rispetto di quanto prescritto dall'art. 7 del presente avviso.

Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.

Articolo 9 - Criteri di selezione e valutazione delle proposte

1. Le proposte progettuali allegate alle sole domande ritenute ricevibili sono valutate, per l'ammissibilità al contributo, da una apposita commissione nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.
2. La valutazione dei progetti avviene sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato, con le modalità riportate nella "Scheda di Valutazione di Merito del Progetto", Allegato E alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso:



REGIONE PUGLIA

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
a. ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DELL'ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE E/O AZIENDALE	5 punti
b. EFFICACIA RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLE INIZIATIVE DI RISOLVERE PROBLEMATICHE CONCRETE E/O DI RISPONDERE A SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE	10 punti
c. QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET	20 punti
d. COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON IL TEMA O I TEMI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 1 DELL'AVVISO	5 punti
e. COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	20 punti
f. CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	10 punti
g. QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E DEL PIANO DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI E DELLA CONOSCENZA GENERATA	25 punti
h. ENTITÀ DEL COFINANZIAMENTO	5 punti

- Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria. Al punteggio attribuito all'esito della valutazione del progetto sarà sommato il punteggio aggiuntivo.
- Sarà riconosciuta una maggiorazione di punteggio fino ad un massimo di 10 punti per progetti che abbiano ad oggetto interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti e interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive, come riportato nella tabella seguente:

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
a. INTERVENTI DI FITODEPURAZIONE FINALIZZATI ALLA BONIFICA DEI SITI INQUINATI DA METALLI PESANTI	5 punti
b. INTERVENTI ATTUATI DA SOGGETTI AGGREGATI IN FILIERE PRODUTTIVE	5 punti

- Al fine della formazione delle graduatorie, il punteggio complessivo del progetto è dato dalla somma del punteggio attribuito e del punteggio aggiuntivo.

Articolo 10 - Ammissibilità delle proposte progettuali e concessione del contributo

- Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, fatte proprie le risultanze della valutazione all'esito dei lavori della Commissione incaricata, con propria determinazione approva la graduatoria delle proposte progettuali idonee che, pubblicata nel Bollettino

**REGIONE PUGLIA**

Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

2. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del presente avviso, saranno ammesse a contributo le proposte collocate in posizione utile in graduatoria.
3. Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo, dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore del capofila, di seguito 'beneficiario', il quale assume - da suddetto atto costitutivo - qualità e funzione di rappresentanza legale dell'Associazione, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
4. Il rapporto tra la Regione Puglia e il beneficiario è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, sono a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
5. Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario è tenuto a comunicare la data di inizio delle attività progettuali, che devono essere avviate non oltre 6 mesi dalla suddetta stipula. Dalla data di avvio delle attività decorrono i termini per la realizzazione del progetto.
6. La Regione Puglia, successivamente alla data di avvio delle attività, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi.
7. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il soggetto beneficiario deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
Il rappresentante legale del soggetto capofila si impegna alla verifica del rispetto degli impegni in merito alla Regolarità Contributiva (DURC) nonché del rispetto della normativa civile, penale e in materia del lavoro ed ambientale, per ciascun partner.
8. Un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui sopra, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte a firma del responsabile scientifico.

Nel caso in cui il contraente non richieda l'anticipazione, l'acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria presentata dal contraente, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte, a firma del responsabile scientifico.

**REGIONE PUGLIA**

9. La relazione tecnico-scientifica delle attività svolte dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.
10. La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, nonché della rendicontazione economico-finanziaria del progetto realizzato, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale del capofila e del responsabile amministrativo, e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

Articolo 11 - Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese

1. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di avvio delle attività progettuali, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del progetto, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.
2. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto nella sua interezza, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dal CUP assegnato, e dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
3. Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riportanti il CUP assegnato; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto della normativa e dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.
4. La rendicontazione economico-finanziaria deve riguardare tutte le spese del periodo di riferimento e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Deve essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del capofila dell'ATS, e dal responsabile amministrativo del progetto. Deve essere presentata, oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila, anche da tutti i partner per le spese di competenza e deve comprendere un apposito prospetto di riepilogo generale.
5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - personale;
 - materiale durevole;
 - materiale di consumo;
 - servizi e consulenze;
 - missioni - rimborsi spese;
 - spese generali.

**REGIONE PUGLIA**

Le spese per il **materiale durevole** dovranno essere quantificate al massimo al 20% dell'importo complessivo del progetto (somma del 20% dell'importo della parte A e 20% dell'importo della parte B, come specificato nel formulario), ed essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto. Sono comunque esclusi computer ed altra attrezzatura informatica.

Le **spese generali** dovranno essere quantificate al massimo al 5% dei costi diretti inseriti nel Piano Economico-Finanziario (somma del 5% dei costi diretti della parte A e 5% dei costi diretti della parte B, come specificato nel formulario).

In fase di verifica della rendicontazione, le spese generali saranno ritenute ammissibili nella misura percentuale indicata nel Piano Economico-Finanziario, in relazione ai costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili.

Per 'costi diretti' si intendono i costi sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto (personale, materiale durevole, materiale di consumo, servizi e consulenza, missioni – rimborsi spese).

I seguenti costi possono essere rendicontati alla voce "spese generali":

- canone di locazione degli uffici;
- assicurazioni e imposte relative agli edifici che ospitano il personale e alle attrezzature d'ufficio (ad esempio, assicurazioni incendio, furto);
- consumi per le utenze (ad esempio, elettricità, riscaldamento, acqua);
- forniture per ufficio, ad eccezione di mobili e arredi;
- sicurezza;
- comunicazione (ad esempio, telefono, Internet, servizi postali)

Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alla Convenzione stipulata fra Regione Puglia e Contraente, e alle Linee Guida per la rendicontazione.

Articolo 12 - Proroghe e varianti

1. Il soggetto beneficiario del contributo ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso, entro il termine stabilito dalla convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per l'intero periodo di realizzazione del progetto gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi, nonché gli elementi soggetti alla valutazione di cui all'art. 9 del presente avviso, dovranno rimanere invariati.
2. Può essere richiesta proroga alle attività di progetto non superiore a 120 giorni, entro la scadenza delle attività progettuali, qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
 - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
 - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi previsti;
 - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.
3. È altresì possibile richiedere proroga, di durata anche superiore a 120 giorni, sempre entro la scadenza delle attività progettuali, in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, opportunamente documentati ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. In tale circostanza, la proroga è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.
4. Analogamente, è altresì possibile richiedere una variante progettuale per i medesimi motivi e alle medesime condizioni del comma precedente. Anche in tale circostanza, la variante progettuale è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.

**REGIONE PUGLIA**

5. Entro il termine di scadenza del progetto, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto, può essere richiesta massimo una rimodulazione tra le voci di costo del progetto, mediante compensazioni fra le diverse voci di spesa non superiori al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole". Non sono consentite compensazioni fra le due parti del progetto, A e B.

La richiesta di rimodulazione, che deve essere autorizzata dal competente ufficio regionale, deve dimostrare che non siano alterati gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi, fermo restando l'importo complessivo del contributo.

Articolo 13 - Riduzione del contributo

1. In fase di concessione del finanziamento, la Regione Puglia può ammettere al contributo una spesa inferiore a quella richiesta. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, previo parere della Regione, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. Le proposte progettuali nel loro complesso non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento pubblico, con obbligo di notifica tempestiva alla Regione Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) saranno conteggiate in diminuzione sull'importo del contributo concesso.

Articolo 14 - Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo, capofila dell'ATS, è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute. Durante il periodo di realizzazione, il responsabile scientifico non potrà essere sostituito, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate alla Regione Puglia.
2. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni modifica rispetto a quanto previsto dell'art. 13 del presente Avviso. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto nel suo complesso riportino il logo della Regione Puglia, l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia, e l'indicazione del CUP.

**REGIONE PUGLIA****Articolo 15 – Controlli e monitoraggio**

1. La Regione Puglia accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e i risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel formulario di progetto (Allegato C).
2. La Regione Puglia effettua tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisisce le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
 - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
 - agli stati di avanzamento delle attività del progetto, parte A e parte B;
 - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
 - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile;
 - alla verifica di esistenza di proventi e profitti generati nel corso della realizzazione del progetto.

Articolo 16 – Decadenza e revoca

1. La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:
 - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività programmate;
 - non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto, in ciascuna delle sue parti;
 - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di decadenza, il beneficiario del finanziamento dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo, in solido, per tutti i partecipanti all'ATS.

Articolo 17 - Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)

Responsabile del procedimento (RUP) è l'arch. Raffaella Di Terlizzi, Regione Puglia, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: r.diterlizzi@regione.puglia.it.

Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

Articolo 18 - Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it);

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

**REGIONE PUGLIA**

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO B



REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e
Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

PROPOSTA PROGETTUALE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il
_____ CF _____ residente a _____ (____)
in via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale di

_____ con sede legale in _____ Prov. _____ CAP
_____ in via/Piazza _____ n. _____, telefono
_____ posta elettronica _____, indirizzo
PEC _____,

CHIEDE

di accedere al contributo regionale previsto dall' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI", di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____, per la realizzazione del progetto:

DENOMINAZIONE PROGETTO	
ACRONIMO PROGETTO	
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€

**REGIONE PUGLIA**

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI " approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. ____ del _____ e pubblicato nel BURP n. _____ del _____, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis, 640 co. 2 n. 1, 640bis, 648bis, 648ter e 648ter 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente avviso pubblico e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;

**REGIONE PUGLIA**

- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta progettuale;
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

DICHIARA, INOLTRE:

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Elenco allegati:

- **PROPOSTA PROGETTUALE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI**, redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS - Mandato collettivo speciale con rappresentanza

Luogo e data _____

Timbro e firma del
Rappresentante Legale

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta



ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 21

“PROMOZIONE DELLA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI E AMBIENTALI”

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2171 DEL 12/12/2017

“LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI”

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA
A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI**

**FORMULARIO PER LA REDAZIONE DELLA
PROPOSTA PROGETTUALE**



REGIONE PUGLIA

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI	3
A.1 DATI GENERALI.....	3
A.2 SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	3
A.2.1 OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO	3
A.3 TEMI DEL PROGETTO	3
A.3.1 TEMI ATTIVITÀ DI RICERCA	3
A.3.2 TEMI INTERVENTI PILOTA	4
A.3.3 INTERVENTI SPECIFICI	4
A.4 PROPONENTE.....	5
A.4.3 RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO	5
A.4.4 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO.....	5
A.5 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE A - RICERCA (art. 4 comma 3 dell'Avviso).....	6
A.6 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE B – SPERIMENTAZIONE (art. 4 comma 3 dell'Avviso).....	6
A.7 PARTNER.....	7
SEZIONE B – COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP	8
B.1 PROPONENTE.....	8
B.2 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE A - RICERCA.....	8
B.2.2 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PARTNER	8
B.3 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE B - SPERIMENTAZIONE.....	8
B.4 PARTNER.....	9
SEZIONE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	10
C.1 STATO DELL'ARTE E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE.....	10
C.2 INDIVIDUAZIONE DI PROBLEMATICHE CONCRETE E/O SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE.....	10
C.3 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	10
C.3.1 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DI LAVORO.....	11
C.3.2 DESCRIZIONE AZIONI	11
C.4 PRINCIPALI RISULTATI ATTESI E INDICATORI CHIAVE.....	11
C.5 APPLICABILITÀ/REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE	12
C.6 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE.....	12
C.6.1 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI	12
SEZIONE D – PIANO FINANZIARIO	14
D.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE A + PARTE B.....	14
D.1.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE A.....	14
D.1.2 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE B.....	14
D.2 RIPARTIZIONE COSTI E COFINANZIAMENTO	14
D.3 VOCI DI SPESA PROGETTO	15
D.3.1 VOCI DI SPESA - PARTE A	15
D.3.2 VOCI DI SPESA - PARTE B	15
D.4 PIANO DEI COSTI PER AZIONE - PARTE A	16
D.5 PIANO DEI COSTI PER AZIONE - PARTE B	17
D.6 PIANO DEI COSTI PER PARTNER.....	18
SEZIONE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO	19
E.1 CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO	19
E.2 COORDINAMENTO E RELAZIONI TRA I PARTNER.....	19
E.3 PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	19



REGIONE PUGLIA

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI

DENOMINAZIONE PROGETTO	
ACRONIMO PROGETTO	
SOGGETTO PROPONENTE	
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO	€
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	€
DURATA DEL PROGETTO (MESI)	

A.2 SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

*Descrizione del progetto, articolato in attività di ricerca (parte A) e intervento pilota (parte B)
(max 3.000 caratteri)*

A.2.1 OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Descrivere l'obiettivo generale che si vuole raggiungere con la realizzazione del progetto

A.3 TEMI DEL PROGETTO

A.3.1 TEMI ATTIVITÀ DI RICERCA

Spuntare i temi affrontati nella proposta progettuale per la parte A – ricerca

- A1. individuazione delle varietà di canapa più idonee alla coltivazione nel territorio regionale in funzione dei diversi impieghi, in base all'esito delle sperimentazioni già realizzate e delle ricerche effettuate, favorendo, in modo particolare, le varietà autoctone nazionali e, laddove reperibili, regionali, autorizzate e certificate dalle autorità competenti
- A2. definizione degli areali più vocati, delle tecniche agronomiche e dei processi produttivi più idonei, tenendo conto delle caratteristiche varietali, dell'ambiente pedoclimatico e del consumo idrico della coltura



REGIONE PUGLIA

<input type="checkbox"/> A3. realizzazione di una banca dei semi, delle varietà di canapa selezionate, finalizzata alla produzione delle sementi da canapa a livello regionale da destinare alle aziende agricole interessate alla coltivazione della specie, mediante collaborazioni con ditte sementiere autorizzate
<input type="checkbox"/> A4. riutilizzo delle biomasse provenienti dal processo di fitodepurazione
<input type="checkbox"/> A5. valutazione dell'impatto ambientale ed economico delle singole fasi della filiera canapicola (agricola ed industriale) ed analisi di mercato dei prodotti ottenuti, con l'indicazione delle criticità e dei punti di forza
<input type="checkbox"/> A6. utilizzazione della canapa nel settore della bioedilizia, nel settore tessile e nei processi fitodepurativi
<input type="checkbox"/> A7. utilizzazione della canapa nel settore alimentare e farmacologico
<u>A.3.2 TEMI INTERVENTI PILOTA</u>
<i>Spuntare i temi affrontati nella proposta progettuale per la parte B – interventi pilota</i>
<input type="checkbox"/> B1. meccanizzazione delle fasi di coltivazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio e realizzazione sperimentale delle filiere produttive della canapa
<input type="checkbox"/> B2. realizzazione di impianti sperimentali di lavorazione, trasformazione, strigliatura e pettinatura della canapa, in favore della produzione a chilometro zero
<input type="checkbox"/> B3. impiego e test dei semi di canapa per la produzione di semi decorticati ad uso alimentare e per la produzione di mangimi ad uso animale
<input type="checkbox"/> B4. coltivazione della canapa a fini fitodepurativi per la bonifica dei terreni inquinati
<input type="checkbox"/> B5. utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia, per la ricerca e la produzione, in particolare, di pannelli isolanti fonoassorbenti, manufatti prefabbricati, mattoni, malte per intonaci; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio
<input type="checkbox"/> B6. elaborazione di progetti specifici per la formazione di operatori specializzati nella coltivazione
<input type="checkbox"/> B7. attività di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento
<u>A.3.3 INTERVENTI SPECIFICI</u>
<i>Spuntare i temi affrontati nella proposta progettuale per i quali è riconosciuto punteggio aggiuntivo</i>
<input type="checkbox"/> interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti



REGIONE PUGLIA

interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive

A.4 PROPONENTE			
A.4.1 Anagrafica			
Denominazione / ragione sociale			
Tipologia			
P. IVA			
Sede legale	Indirizzo		
	Comune	Prov.	
Contatti	PEC		
	E-Mail		
	Telefono		
	Cellulare		
A.4.2 Legale Rappresentante			
Nome Cognome			
Codice Fiscale			
Contatti	PEC		
	E-Mail		
	Telefono		
	Cellulare		
A.4.3 RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO			
Nome Cognome			
Denominazione Partner			
Codice Fiscale			
Contatti	PEC		
	E-Mail		
	Telefono		
	Cellulare		
A.4.4 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO			
Nome Cognome			
Denominazione Partner			
Contatti	PEC		
	E-Mail		
	Telefono		



REGIONE PUGLIA

	Cellulare	
--	-----------	--

A.5 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE A - RICERCA (art. 4 comma 3 dell'Avviso)		
A.5.1 Anagrafica		
Denominazione		
Tipologia		
Codice Fiscale		
P. IVA		
Indirizzo		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	
A.5.2 Legale Rappresentante		
Nome Cognome		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	

Duplicare la tabella se necessario

A.6 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE B – SPERIMENTAZIONE (art. 4 comma 3 dell'Avviso)		
A.6.1 Anagrafica		
Denominazione		
Tipologia		
Codice Fiscale		
P. IVA		
Indirizzo		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	
A.6.2 Legale Rappresentante		
Nome Cognome		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	

Duplicare la tabella se necessario



REGIONE PUGLIA

A.7 PARTNER		
A.7.1 Anagrafica		
Denominazione		
Tipologia		
Codice Fiscale / P. IVA		
Indirizzo		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	
A.6.2 Legale Rappresentante		
Nome Cognome		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	

Duplicare la tabella se necessario



REGIONE PUGLIA

SEZIONE B – COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP

B.1 PROPONENTE

ATTIVITÀ

Descrivere l'attività ordinaria e la sua pertinenza con il progetto (max 1.000 caratteri)

COMPETENZA ED EVENTUALE ESPERIENZA MATURATA

Descrivere le competenze e l'esperienza maturata nell'ambito della gestione di iniziative assimilabili a quelle oggetto della proposta presentata (max 1.000 caratteri)

STRUTTURA TECNICO OPERATIVA DEDICATA AL PROGETTO

Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)

B.2 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE A - RICERCA

ATTIVITÀ

Descrivere l'attività ordinaria e la sua pertinenza con il progetto (max 1.000 caratteri)

COMPETENZE E RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO

Descrivere le competenze e l'esperienza maturata negli ultimi 5 anni in iniziative e tematiche assimilabili a quelle oggetto della proposta presentata (max 1.000 caratteri)

STRUTTURA TECNICO OPERATIVA DEDICATA AL PROGETTO

Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)

B.2.2 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PARTNER

Inserire le pubblicazioni pertinenti dell'ultimo triennio

Duplicare la tabella se nel partenariato sono presenti più partner obbligatori parte A - Ricerca

B.3 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE B - SPERIMENTAZIONE

ATTIVITÀ

Descrivere l'attività ordinaria e la sua pertinenza con il progetto (max 1.000 caratteri)



REGIONE PUGLIA

COMPETENZE E RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO

Descrivere le competenze e l'esperienza maturata negli ultimi 5 anni in iniziative e tematiche assimilabili a quelle oggetto della proposta presentata (max 1.000 caratteri)

STRUTTURA TECNICO OPERATIVA DEDICATA AL PROGETTO

Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)

Duplicare la tabella se nel partenariato sono presenti più partner obbligatori parte B - Sperimentazione

B.4 PARTNER

RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO (max 1.000 caratteri)

ATTIVITÀ, COMPETENZE ED EVENTUALE ESPERIENZA MATURATA

descrivere l'esperienza maturata in iniziative e tematiche assimilabili a quelle oggetto della proposta (max 1.000 caratteri)

STRUTTURA TECNICO OPERATIVA DEDICATA AL PROGETTO

Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)

Duplicare la tabella se nel partenariato sono presenti più partner



REGIONE PUGLIA

SEZIONE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

C.1 STATO DELL'ARTE E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Descrivere il contesto territoriale in cui si inquadra il progetto e, in particolare, le problematiche alle quali si vuol dare una risposta

Citare, inoltre, le ricerche scientifiche che già hanno affrontato il tema in questione, e le sperimentazioni già messe in campo, evidenziando in che maniera la proposta progettuale si differenzi o rappresenti un passo in avanti.
(max 3.000 caratteri)

C.2 INDIVIDUAZIONE DI PROBLEMATICHE CONCRETE E/O SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE

Illustrare sinteticamente le soluzioni individuate per rispondere opportunamente alle problematiche rilevate e ai fabbisogni di innovazione, formazione o informazione, indicando le modalità di rilevazioni

PROBLEMATICHE/FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE	SOLUZIONI INDIVIDUATE

C.3 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Rappresentare l'articolazione della proposta nella parte A – ATTIVITÀ DI RICERCA e nella parte B – INTERVENTI PILOTA, individuando per ciascuna parte le relative azioni

PARTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	NUMERO AZIONE	DENOMINAZIONE AZIONE
Parte A ATTIVITÀ DI RICERCA	1A	
	2A	
	3A	
	
Parte B INTERVENTI PILOTA	1B	
	2B	
	3B	
	



REGIONE PUGLIA

C.3.1 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DI LAVORO			
<p><i>Indicare e numerare tutte le azioni del progetto, evidenziando a quali temi (individuati nella tabella A.3 del presente formulario) ciascuna di esse fa riferimento, e i relativi obiettivi operativi.</i></p> <p><i>Fra le azioni deve essere prevista un'azione di diffusione dei risultati e una di monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna (art. 5 dell'Avviso Pubblico)</i></p>			
N. AZIONE	DENOMINAZIONE AZIONE	TEMA TRATTATO	OBIETTIVI OPERATIVI

C.3.2 DESCRIZIONE AZIONI		
Azione n...	Durata (mesi)	
	Partner Responsabile (indicare uno solo)	
	Descrizione (max 1.500 caratteri)	
Azione n...	Durata (mesi)	
	Partner Responsabile (indicare uno solo)	
	Descrizione (max 1.500 caratteri)	
Azione n...	Durata (mesi)	
	Partner Responsabile (indicare uno solo)	
	Descrizione (max 1.500 caratteri)	

C.4 PRINCIPALI RISULTATI ATTESI E INDICATORI CHIAVE					
<p><i>Descrivere i risultati misurabili che si intendono ottenere attraverso ciascuna azione, ed illustrare gli indicatori chiave di prestazione da utilizzare nel progetto per misurare e valutare lo stato di avanzamento e i risultati finali</i></p>					
N. AZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI ATTESI	INDICATORE	VALORE INIZIALE	VALORE PREVISTO A FINE PROGETTO	MODALITÀ RILEVAZIONE INDICATORE



REGIONE PUGLIA

C.5 APPLICABILITÀ/REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

Indicare se ciascuno dei risultati attesi individuati è applicabile in altri contesti territoriali (intesi come ambiti territoriali della Puglia) e in altri contesti aziendali

RISULTATI ATTESI	APPLICABILITÀ ALTRI CONTESTI TERRITORIALI	APPLICABILITÀ ALTRI CONTESTI AZIENDALI

C.6 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE

Descrizione delle attività obbligatorie di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento (Tema B7 - art. 3 dell'Avviso) e per la disseminazione dei risultati dell'attività di ricerca, che devono essere chiaramente esplicitate e correlate con la tipologia di divulgazione dei risultati: eventi, web e on line marketing, Pubblicazioni, media, altro...

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE E FINALITÀ	TIPOLOGIA DI DIVULGAZIONE
Formative		
Informative		
Dimostrative		
Altro...		

C.6.1 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Descrizione degli eventi e delle attività di disseminazione che si intendono realizzare, specificandone gli output e la quantità per le diverse tipologie: eventi (per es. convegni, open days, webinar, workshop, ...), web e on line marketing (per es. sito, pagina social, dirette streaming,...), Pubblicazioni (per es. articoli, cataloghi, manuali, ...), media (per es. spot televisivi, radiofonici, ...), altro...

TIPOLOGIA DI DIVULGAZIONE	DESCRIZIONE	TARGET (indicare il target che si vuole raggiungere)	OUTPUT (indicare la quantità prevista)
Eventi			
Web On line marketing			
Pubblicazioni			



REGIONE PUGLIA

Media			
Altro...			



REGIONE PUGLIA

SEZIONE D – PIANO FINANZIARIO

D.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE A + PARTE B		
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (PARTE A + PARTE B)	€	100%
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	€% SUL COSTO COMPLESSIVO
COFINANZIAMENTO	€% SUL COSTO COMPLESSIVO

D.1.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE A		
COSTO ATTIVITÀ DI RICERCA (PARTE A)	€	100%
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO <i>(min € 40.000,00 e max € 75.000)</i>	€% SUL TOTALE PARTE A
COFINANZIAMENTO <i>(min 20% del costo complessivo della Parte A)</i>	€% sul totale Parte A

D.1.2 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE B		
COSTO INTERVENTO PILOTA (PARTE B)	€	100%
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO <i>(min € 20.000,00 e max € 50.000)</i>	€% SUL TOTALE PARTE B
COFINANZIAMENTO <i>(min 40% del costo complessivo della Parte B)</i>	€% sul totale Parte B

D.2 RIPARTIZIONE COSTI E COFINANZIAMENTO		
SOGGETTI	COSTO COMPLESSIVO	COFINANZIAMENTO
PROPONENTE (denominazione)	€	€
PARTNER 1 (denominazione)	€	€
PARTNER 2 (denominazione)	€	€
PARTNER N.... (denominazione)	€	€
TOTALE	€	€



REGIONE PUGLIA

D.3 VOCI DI SPESA PROGETTO		
VOCI DI SPESA	EURO	% SU TOTALE PROGETTO
Personale	€%
Materiale durevole <i>(max 20% Parte A + max 20% Parte B)</i>	€%
Materiale di consumo	€%
Servizi e consulenze	€%
Missioni – rimborsi spese	€%
Spese generali <i>(max 5% costi diretti Parte A + max 5% costi diretti Parte B)</i>	€%
TOTALE SPESE PREVISTE	€%

D.3.1 VOCI DI SPESA - PARTE A		
VOCI DI SPESA	EURO	% SU PARTE A
Personale	€%
Materiale durevole <i>(max 20% importo complessivo Parte A)</i>	€%
Materiale di consumo	€%
Servizi e consulenze	€%
Missioni – rimborsi spese	€%
Spese generali <i>(max 5% costi diretti Parte A)</i>	€%
TOTALE SPESE PREVISTE PARTE A	€%

D.3.2 VOCI DI SPESA - PARTE B		
VOCI DI SPESA	EURO	% SU PARTE B
Personale	€%
Materiale durevole <i>(max 20% importo complessivo Parte B)</i>	€%
Materiale di consumo	€%
Servizi e consulenze	€%
Missioni – rimborsi spese	€%
Spese generali <i>(max 5% costi diretti Parte B)</i>	€%
TOTALE SPESE PREVISTE PARTE B	€%



REGIONE PUGLIA

D.4 PIANO DEI COSTI PER AZIONE - PARTE A			
<i>Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa</i>			
AZIONE	VOCI DI SPESA	euro	% su Parte A
Azione 1A	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione 1A	€	%
Azione 2A	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione 2A	€	%
Azione n..	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione n...	€	%



REGIONE PUGLIA

D.5 PIANO DEI COSTI PER AZIONE - PARTE B			
<i>Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa</i>			
AZIONE	VOCI DI SPESA	euro	% su Parte B
Azione 1B	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione 1B	€	%
Azione 2B	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione 2B	€	%
Azione n..	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Azione n...	€	%



REGIONE PUGLIA

D.6 PIANO DEI COSTI PER PARTNER			
<i>Per ciascun soggetto coinvolto specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa</i>			
SOGGETTO	VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Proponente	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Proponente	€	%
Partner n..	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Partner Obbligatorio	€	%
Partner n..	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	Totale Partner n...	€	%



REGIONE PUGLIA

SEZIONE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

E.1 CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

Il cronoprogramma specifica chiaramente lo sviluppo temporale delle parti di cui si compone il progetto, parte A e parte B

E.2 COORDINAMENTO E RELAZIONI TRA I PARTNER

Il piano di coordinamento descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse).

Nel caso di ATS, devono essere descritti i partner con relativo ruolo. Riportare la rappresentazione grafica della struttura organizzativa di progetto.

E.3 PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO D



REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e
Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in
qualità di titolare/rappresentante legale della _____
con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritta
alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in
qualità di titolare/rappresentante legale della _____
con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritto
alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____ Nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, in
qualità di titolare/rappresentante legale della _____
con sede legale in _____ alla Via/Piazza _____ n. _____, iscritto
alla CCIAA di _____ con partita IVA _____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti componenti la costituenda ATS _____

Vista la Proposta Progettuale (titolo) _____
acronimo _____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'AVVISO
PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E
AMBIENTALI, approvato con DDS n. _____ del _____.

CONSAPEVOLI



REGIONE PUGLIA

- che la costituzione in ATS può avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, secondo le modalità e i tempi stabiliti nell'Avviso, senza che il partenariato proposto nella proposta progettuale subisca variazioni;
- che nel caso di ATS non ancora costituita al momento della presentazione della domanda, tutti i soggetti proponenti devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico. Con la dichiarazione congiunta si impegnano a costituirsi, entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal Progetto pilota proposto;
- che l'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno presentato la proposta progettuale, in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal contributo;
- dell'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 4 dell'Avviso, entro 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO I SOTTOSCRITTI

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

- conferiscono **mandato collettivo speciale con rappresentanza**, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Avviso, a (Cognome e nome) _____, nata/o a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____, n. _____, codice fiscale _____, in qualità di titolare/legale rappresentante del _____, con sede in _____, alla Via _____, n. _____, indirizzo pec _____, designandola/o quale soggetto delegato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico che a tal fine si intendono qui integralmente richiamati, e quale responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo, previsto in attuazione degli interventi progettuali, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti;
- si impegnano a **costituirsì nella forma giuridica di ATS** per le finalità di cui sopra, entro 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, e acconsentono al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Per _____
Il legale rappresentante _____

Per _____
Il legale rappresentante _____



REGIONE PUGLIA

Per _____

Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

Allegato E

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI MERITO DEL PROGETTO		
Titolo Progetto Pilota		
ACRONIMO		
CRITERI DI VALUTAZIONE		
Criterio a) - ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DELL'ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE E/O AZIENDALE		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
La descrizione dello stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale riporta chiaramente le problematiche alle quali si vuol dare una risposta attraverso il progetto	pienamente soddisfacente	2,5
	mediamente soddisfacente	1,5
	insoddisfacente	0
I fabbisogni sono rilevati in maniera strutturata attraverso espressioni d'interesse, focus group tematici, animazione territoriale, attività di intermediazione, altri approcci di tipo partecipativo, dall'attività di network tematici o di cluster	pienamente soddisfacente	2,5
	mediamente soddisfacente	1,5
	insoddisfacente	0
TOTALE Criterio a)	Punteggio massimo	
	5	
	Punteggio attribuito	
	0	
Criterio b) - EFFICACIA RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLE INIZIATIVE DI RISOLVERE PROBLEMATICHE CONCRETE E/O DI RISPONDERE A SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
La proposta progettuale indica soluzioni innovative capaci di dare una risposta concreta alle problematiche e/o a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati	pienamente soddisfacente	3
	mediamente soddisfacente	2
	insoddisfacente	0
Il progetto utilizza tecnologie, processi, modalità, prodotti innovativi e sviluppa servizi per il territorio coerenti con gli obiettivi operativi del progetto, gli elementi utilizzati e sviluppati sono coerenti con gli obiettivi operativi individuati	pienamente soddisfacente	3
	mediamente soddisfacente	2
	insoddisfacente	0
La proposta progettuale rappresenta un passo in avanti rispetto alle ricerche scientifiche che già hanno affrontato il tema in questione, e le sperimentazioni già messe in campo	pienamente soddisfacente	4
	mediamente soddisfacente	3
	insoddisfacente	0
TOTALE Criterio b)	Punteggio massimo	
	10	
	Punteggio attribuito	
	0	
Criterio c) - QUALITÀ E RILEVANZA DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPSTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET		

DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
Qualità della proposta progettuale: le attività di ricerca (parte A) e gli interventi pilota (parte B) da intraprendere sono strettamente coerenti e consequenziali; esse sono chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in singole azioni. Il progetto definisce gli obiettivi. Per ogni azione vengono rigorosamente identificati i deliverables, le risorse necessarie, i partner coinvolti con relativo ruolo	pienamente soddisfacente	5
	mediamente soddisfacente	2,5
	insoddisfacente	0
Applicabilità dei risultati: i risultati sono fruibili e applicabili/replicabili dai soggetti dei territori e degli ambiti interessati. Il progetto individua idonee modalità di trasferimento e chiarisce come i risultati attesi – in termini di verifica del progetto o sviluppo di nuovi prodotti e processi – risultino realmente applicabili al contesto di riferimento	pienamente soddisfacente	6
	mediamente soddisfacente	3
	insoddisfacente	0
Adeguatezza della tempistica: la proposta definisce in maniera chiara, adeguata e pertinente, per ciascuna azione, e per ciascun partner il calendario previsto	pienamente soddisfacente	4
	mediamente soddisfacente	2
	insoddisfacente	0
Congruenza del budget: Il piano finanziario è costruito individuando chiaramente le voci per le attività di ricerca (parte A) e per l'intervento pilota (parte B); individua una corretta ripartizione dei costi tra le voci di spesa, in relazione alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Il piano finanziario riporta una corretta ed equa ripartizione dei costi tra i partner coinvolti.	pienamente soddisfacente	5
	mediamente soddisfacente	2,5
	insoddisfacente	0
TOTALE Criterio c)	Punteggio massimo	
	20	
	Punteggio attribuito	
	0	

Criterio d) - COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON I TEMI INDICATI NELL'AVVISO		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
Pertinenza della proposta con le tematiche della Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 55 " e con il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di Agricoltura di precisione", approvato con DGR n. 2286 del 09/12/2019	pienamente soddisfacente	5
	mediamente soddisfacente	2,5
	insoddisfacente	0
TOTALE Criterio d)	Punteggio massimo	
	5	
	Punteggio attribuito	
	0	

Criterio e) - COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI		
c.1 Partecipazione al progetto pilota del mondo agricolo		
Ruolo e peso delle imprese agricole nel progetto. Si considerano imprese agricole anche le cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
presenza di almeno due aziende agricole di produzione e trasformazione della filiera	si	4
	no	0
almeno un'azione ha come responsabile un'azienda agricola	si	4
	no	0
PUNTEGGIO MASSIMO	8	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO		0
c.2 Composizione, competenze e pertinenza della partnership		
Valutazione della composizione del partenariato in termini di pertinenza, complementarità e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto. Il progetto presenta un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva della canapa ed il sistema territoriale interessato		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
il partenariato comprende, oltre ai due soggetti obbligatori, altri attori con competenze correlate ai temi affrontati (es. consulenti/tecnici, innovation broker, enti di formazione, ecc...)	si	5
	no	0
il partenariato comprende almeno due soggetti che hanno partecipato ad altri progetti/iniziative con tematiche assimilabili ai temi affrontati	si	3
	no	0
pertinenza e aderenza delle competenze ed esperienze di ciascun partner con il ruolo da esso ricoperto nelle attività progettuali	pienamente soddisfacente	4
	mediamente soddisfacente	2
	insoddisfacente	0
PUNTEGGIO MASSIMO	12	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	0	
TOTALE Criterio e)	Punteggio massimo	
	20	
	Punteggio attribuito	
	0	

Criterio f) - CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi, per ciascuna azione è individuato almeno un obiettivo operativo, e gli obiettivi operativi sono coerenti con i temi scelti per ciascuna azione	pienamente soddisfacente	5
	mediamente soddisfacente	2,5
	insoddisfacente	0
Il piano di monitoraggio descrive le attività da porre in essere per garantire che il progetto pilota proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo. Contiene una strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi	pienamente soddisfacente	5
	mediamente soddisfacente	2,5
	insoddisfacente	0
TOTALE Criterio f)	Punteggio massimo	
	10	
	Punteggio attribuito	
	0	

Criterio g) - QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E DEL PIANO DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI E DELLA CONOSCENZA GENERATA		
g.1 qualità del piano di disseminazione		
Il progetto definisce la tipologia di interventi finalizzati alla disseminazione, e per ciascuna individua il target al quale rivolgersi in maniera mirata, nonché gli output da produrre.		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
la proposta prevede almeno 3 tipologie dell'attività di divulgazione	si	3
	no	0
La proposta progettuale prevede strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi	pienamente soddisfacente	6
	mediamente soddisfacente	3
	insoddisfacente	0

la proposta prevede un budget dedicato al piano di disseminazione pari almeno al 20% del costo totale del progetto	si	4	
	no	0	
PUNTEGGIO MASSIMO	13		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	0		
g.2 individuazione dei target			
Tutti i target potenzialmente interessati al progetto sono identificati in coerenza ai fabbisogni individuati e ai risultati perseguiti			
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito	
conformità della tipologia dell'attività di divulgazione, così come descritta, rispetto al target individuato	pienamente soddisfacente	6	
	mediamente soddisfacente	3	
	insoddisfacente	0	
il progetto individua strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi	pienamente soddisfacente	6	
	mediamente soddisfacente	3	
	insoddisfacente	0	
PUNTEGGIO MASSIMO	12		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	0		
TOTALE Criterio g)	Punteggio massimo		
	25		
	Punteggio attribuito		
	0		

Criterio h) -ENTITÀ DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO			
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito	
percentuale del cofinanziamento sul costo totale della PARTE A	pari al 20%	0	
	dal 21 % a 25%	1,5	
	oltre 25%	2,5	
percentuale del cofinanziamento sul costo totale della PARTE B	pari al 40%	0	
	dal 41 % a 45%	1,5	
	oltre 45%	2,5	
TOTALE Criterio h)	Punteggio massimo		
	5		
	Punteggio attribuito		
	0		

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	100
PUNTEGGIO SOGLIA	50
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	0

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito

interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti	si	5	
	no	0	
interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive	si	5	
	no	0	
TOTALE Criterio e)			Punteggio massimo
			10
			Punteggio attribuito
			0

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	0
PUNTEGGIO AGGIUNTIVO	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO del PROGETTO	0